

GUGLIELMO IV.

L'anno 1182 GUGLIELMO soprannominato del CORNAS, figlio di Bertrando di Baux e suo erede in questa baronia, succedette nella metà della contea d'Orange a sua madre Tiburge. Sul finire del 1213 essendosi recato presso l'imperatore Federico II a Metz, ottenne da lui il titolo di re d'Arles con lettere in data del 13 gennaio 1214. Queste lettere peraltro non sono al coperto da ogni sospetto. Che che ne sia, questa pretesa regalità non affrancò punto la terra d'Orange né i suoi padroni dalla suprema signoria dei marchesi di Provenza. Guglielmo per indurre al suo partito i Crociati, si dichiarò contrario agli Albigesi, e fece la guerra agli abitanti di Avignone che proteggevano quegli eretici; ma questa guerra gli riuscì fatale. Morì fra le mani degli Avignonesi che lo scorticarono vivo e lo tagliarono a pezzi nel mese di giugno del 1218; vendetta orrenda delle atrocità prodotte dalla crociata. Guglielmo IV vien posto nel numero dei trovadori nella storia di questi poeti; dove raccontansi di lui due aneddoti che non gli fanno molto onore ma che non garantiamo altrimenti. Egli aveva spogliato un mercante francese che passava per le sue terre, e presigli effetti considerabili, cioè a dire verisimilmente confiscategli le sue mercanzie, per avergli defraudato i diritti di pedaggio o di dogana. Il mercante ritornato in Francia immaginò uno stratagemma straordinario per vendicarsi. Ei fece contraffare il sigillo del re Filippo Augusto e scrisse in suo nome una lettera al principe d'Orange con cui il re lo invitava alla sua corte a ricevere gran beni ed onori che gli destinava. Partì Guglielmo dopo fatti grandi preparativi, e giunto nella città ove dimorava il mercante, la quale si trovava sul suo cammino, vi soggiornò di nulla dubitando; ma il mercante che aveva prese le sue misure per arrestarlo, lo sorprese col suo seguito e lo costrinse a riparare il danno che gli aveva inflitto. Accortosi allora Guglielmo del tranello, se ne ritornò spogliato e confuso.

Qualche tempo dopo egli ebbe ad ingoiare un altro affronto della stessa natura. Brigatosi con Aimar II di Poi-